

# Una squadra della Brigata S. Marco è intervenuta per bloccare clandestini armati a bordo di una nave ro-ro

La "Galata Seaways" è ripartita ieri dal porto di Napoli ed è attesa oggi a Sète  
[Roma/Ankara](#)

12 giugno 2023



**inforMARE** - Non è ancora del tutto chiaro cosa è accaduto a bordo della nave ro-ro *Galata Seaways* della compagnia di navigazione DFDS partita dall'approdo turco di Yalova Topcular (Istanbul) e diretta al porto francese di Sète. Quello che è certo è che venerdì il comando della nave ha riscontrato la presenza di uomini armati a bordo e ha segnalato il potenziale pericolo alle autorità, con alcune fonti che specificano siano state allertate quelle francesi che a loro volta hanno segnalato la situazione alle autorità italiane. Queste ultime hanno deciso di attivare una squadra della Brigata Marina San Marco che, giungendo a bordo con elicotteri, è intervenuta mentre la *Galata Seaways* era all'altezza dell'isola di Ischia bloccando gli uomini in possesso di armi da taglio e gli altri clandestini.

Il comandante della nave ha riferito di aver visto due clandestini, parte di un gruppo di 15 che poi sono stati trovati a bordo dalle forze intervenute, che, armati di coltello, si aggiravano nella zona della sala macchine e di aver allertato le autorità. È seguito



l'intervento delle forze della Marina Militare Italiana che hanno messo in sicurezza la *Galata Seaways* che è stata diretta al porto di Napoli. I migranti-clandestini - 13 uomini e due donne di cui una incinta - sarebbero originari di Afghanistan, Iraq e Siria.

La vicenda si è chiusa, al momento, con la denuncia di tre migranti per possesso di armi: due coltelli e un taglierino.

Da parte sua il Ministero dei Trasporti della Turchia ha reso noto che la nave ha allertato il Centro di ricerca e di soccorso del dicastero di Ankara, come probabilmente è avvenuto essendo la nave di bandiera turca, che ha invitato l'equipaggio della *Galata Seaways* a raggiungere la cittadella della nave o comunque a proteggersi in aree sicure. Il Ministero ha spiegato che il comandante della nave ha visto, grazie alle telecamere a bordo, clandestini

aggirarsi con strumenti da taglio e le autorità turche hanno esortato il comando della nave a dirigersi verso il porto di Napoli, che era lo scalo più vicino. Il dicastero di Ankara ha reso noto che le forze di sicurezza italiane hanno chiesto il permesso di atterrare sulla nave con elicotteri, autorizzazione che è stata concessa. Quindi i militari italiani sbarcati sulla *Galata Seaways* hanno cercato a lungo i clandestini, avvalendosi - ha precisato il Ministero - anche di cani, e infine li hanno individuati e catturati.

Il capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, ha espresso le proprie congratulazioni al personale della Brigata San Marco della Marina Militare per la straordinaria professionalità dimostrata nel mettere prontamente in sicurezza il mercantile. Tra le manifestazioni di apprezzamento per l'efficace intervento della Brigata, quella di Assarmatori: «le forze della Marina Militare - ha sottolineato il presidente dell'associazione armatoriale, Stefano Messina - hanno dimostrato al mondo ancora una volta come l'Italia possa contare su professionisti formati e preparati, pronti a mettere a rischio la loro vita per difendere il nostro Paese e gli equipaggi del naviglio mercantile».

La *Galata Seaways*, che ha una capacità di carico di 4.600 metri lineari di rotabili, è ripartita ieri dal porto di Napoli ed è attesa oggi a Sète. (4/11)